

RESOCONTO SOMMARIO

179.

SEDUTA DI VENERDÌ 12 MAGGIO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegno di legge di conversione:			
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	5	Pistone Gabriella (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	4
(Autorizzazioni di relazione orale)	3	Soriero Giuseppe (gruppo progressisti-federativo)	4, 5
(Trasmissione dal Senato)	5	Tremaglia Mirko (gruppo alleanza nazionale)	4
Interpellanze e interrogazioni:		Missioni	3
Presidente	5	Proposte di legge (Autorizzazione di relazione orale)	3
Chimenti Carlo, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione</i>	3, 4	Ordine del giorno della prossima seduta	5

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

•

La seduta comincia alle 9,30

FRANCO CORLEONE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato Arata è in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono nove, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazioni di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la VIII Commissione permanente (Ambiente) e la IX Commissione permanente (Trasporti) hanno deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea, rispettivamente, sui seguenti disegni di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, recante norme urgenti in materia di lavori pubblici » (2349).

(Così rimane stabilito);

« Conversione in legge del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 117, recante differimento del termine dell'entrata in vigore dell'articolo 10 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di mezzi e trasporti eccezionali, nonché disposizioni per

assicurare la funzionalità del Consorzio del canale navigabile Milano-Cremona-Po e la manutenzione stradale del settore appenninico » (2417).

(Così rimane stabilito).

Le Commissioni riunite IX (Trasporti) e X (Attività produttive) hanno deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sulle seguenti proposte di legge:

S. 359. — Senatori CAVAZZUTI ed altri: « Norme per la concorrenza e la regolamentazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolamentazione dei servizi di pubblica utilità » (*approvata dal Senato*) (2231); SCALIA e DE BENETTI: « Norme per la regolazione delle tariffe e il controllo della qualità dei servizi di interesse pubblico a tutela degli interessi e dei diritti degli utenti » (387); REBECCHI ed altri: « Norme per la regolazione delle tariffe e il controllo della qualità dei servizi di interesse pubblico a tutela degli interessi e dei diritti degli utenti » (959). (*La Commissione ha proceduto all'esame abbinato*).

(Così rimane stabilito).

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

CARLO CHIMENTI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, rispondendo all'interrogazione Tremaglia n. 3-00471 sulla ventilata soppressione del collegamento aereo tra Roma e Bergamo (*vedi l'allegato A*), precisa che tale soppressione è dovuta all'andamento negativo del numero medio di passeggeri per volo sin qui registrato.

Tale andamento rende del tutto antieconomica la prosecuzione del servizio. È peraltro allo studio della società Alitalia la possibilità di utilizzare per quella tratta aerei di più piccole dimensioni. Inoltre, considerate le destinazioni finali prevalenti dei passeggeri che solitamente fruiscono del servizio da e per Bergamo, la società ritiene che le esigenze di questi ultimi possano essere soddisfatte attraverso i collegamenti con l'aeroporto di Linate.

MIRKO TREMAGLIA, replicando per la sua interrogazione n. 3-00471, si dichiara insoddisfatto per la risposta del Governo, contestando le motivazioni addotte dall'Alitalia per la totale soppressione dei voli, in violazione di una convenzione stipulata fra la compagnia e la SABCO. La città di Bergamo è una delle città più vivaci per attività commerciali e produttive; non si può pertanto eliminare ogni collegamento con Roma, attesa anche la ben nota insufficienza dello scalo di Linate. D'altronde, le statistiche disponibili dimostrano che il rapporto fra posti disponibili e passeggeri è molto più basso nei voli per altre destinazioni.

D'altronde, Bergamo soffre della disattenzione delle amministrazioni pubbliche anche riguardo ad altri problemi, ad esempio per quel che riguarda l'efficienza delle strutture giudiziarie. L'auspicio di tutta la cittadinanza è che si ponga sollecito rimedio a questa situazione.

GABRIELLA PISTONE rinunzia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-00174 sulla vendita dei biglietti dei treni (vedi l'allegato A), riservandosi di intervenire in replica.

CARLO CHIMENTI, Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione, fa presente che per le stazioni non abilitate alla vendita dei biglietti si prevede la vendita presso almeno due esercizi vicini; è comunque deprecabile l'applicazione di soprattasse ai viaggiatori che non hanno potuto reperire i titoli di viaggio presso tali rivendite: il Ministro si impegna ad intervenire presso l'ente ferrovie dello

Stato per evitare che si ripetano simili episodi. Non ritiene, peraltro, che la vendita di biglietti presso esercizi privati possa configurarsi come vessazione nei confronti dei viaggiatori.

GABRIELLA PISTONE, replicando per la sua interpellanza n. 2-00174, esprime apprezzamento per gli intendimenti del Governo, ma osserva che la situazione segnalata nel suo documento di sindacato ispettivo — particolarmente rilevante in alcuni periodi dell'anno — configura una vera e propria vessazione nei confronti dei cittadini.

Semplici comportamenti quotidiani, quali l'acquisto di un biglietto, non devono divenire un problema od un ostacolo. Occorre inoltre evitare che sulla funzionalità di determinati servizi pubblici influisca negativamente il processo di privatizzazione in atto.

GIUSEPPE SORIERO rinunzia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-00430 sulla situazione delle Ferrovie della Calabria (vedi l'allegato A), riservandosi di intervenire in replica.

CARLO CHIMENTI, Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione, precisa che lo scorporo dalla gestione commissariale governativa delle Ferrovie calabro-lucane e la ripartizione del patrimonio fra le due nuove aziende che ad essa sono succedute è avvenuta in base a criteri oggettivi, conformemente alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

In particolare, l'assegnazione dei mezzi per le autolinee e del materiale rotabile è stata effettuata sulla base di una preventiva valutazione della vetustà dei mezzi, del traffico passeggeri alla cui soddisfazione essi sono destinati, del numero di rotabili ubicati nei vari territori.

Il programma d'interventi predisposto dalle Ferrovie della Calabria è destinato prioritariamente al rinnovo del materiale rotabile e al potenziamento della stazione di Cosenza, oltre che all'acquisto di ulteriori automotrici, utilizzando a tale scopo

le risorse aggiuntive già stanziare nell'ambito della passata sessione di bilancio.

GIUSEPPE SORIERO, replicando per la sua interpellanza n. 2-00430, ringrazia il Governo per la sollecita risposta, di cui non può tuttavia dichiararsi interamente soddisfatto. V'è certamente l'impegno a destinare risorse per riqualificare le linee ferroviarie della Calabria. Ma il problema è ben più rilevante: sembra infatti che non si proceda con la necessaria sollecitudine e attenzione per la loro riorganizzazione strutturale. Nella ripartizione delle risorse, d'altronde, vi è stata una sottovalutazione delle esigenze della Calabria. In particolare, occorre considerare che — in periodi invernali — le linee ferroviarie sono l'unico collegamento per estese regioni, come la Sila. Il materiale rotabile per esse utilizzato è oramai vecchio e deteriorato: ciò contrasta con la situazione delle autolinee private, sin qui sostenute con cospicui contributi da parte della regione.

Urgente è anche un intervento sulle linee, che debbono essere modernizzate e rese più sicure: va ricordato il caso dell'interruzione della linea ferroviaria per una frana nella città di Catanzaro, a seguito della quale si producono gravi disagi per i cittadini e aggravamento del traffico locale.

È anche urgente procedere al completamento della linea ionica, ma anche alla rettificazione dei tracciati e all'effettuazione di interventi per rendere più celere ed efficiente il servizio della linea tirrenica.

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori dell'interrogazione Meluzzi n. 3-00065 sulle revisioni periodiche dei veicoli a motore (*vedi l'allegato A*); si intende che vi abbiano rinunciato.

Trasmissione dal Senato di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presi-

denza, in data 11 maggio 1995, i seguenti disegni di legge:

S. 1581. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 1995, n. 97, recante riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport » (*approvato dal Senato*) (2516).

S. 1626. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università » (*approvato dal Senato*) (2517).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni di legge sono stati deferiti, in pari data, rispettivamente, in sede referente:

alle Commissioni riunite VII (Cultura) e X (Attività produttive), con il parere della I, della II, della III, della V, della VI, della XI e della XII Commissione;

alla VII Commissione permanente (Cultura), con il parere della I, della III, della V, della VI, della XI e della XII Commissione:

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 17 maggio 1995.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 15 maggio 1995 alle 16:

Interpellanze e interrogazioni.

La seduta termina alle 10,15.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 11,55.*

